

# Dalla Chiesa, oggi i palermitani onesti ricordano il carabiniere morto per difendere la città

Oggi a Palermo i palermitani onesti ricordano **il carabiniere ex partigiano dalla Chiesa**, morto per difendere la città. Fu tra i primi, con **Pippo Fava**, a denunciare i “cavalieri dell’apocalisse” catanesi, la nuova generazione dell’impresa mafiosa. **Ebbe chiarissimo il senso della mafia non come delinquenza marginale**, ma come vero e proprio potere. Credette nella guerra fra mafia e Stato, anche se da quest’ultimo fu lasciato solo.

**L’anima della Resistenza antimafia**, nel suo senso nazionale e profondo, si sintetizza in due nomi diversissimi, Carlo Alberto dalla Chiesa e **Peppino Impastato**. Così, nella Resistenza di prima, il generale Montezemolo e il comunista Giambone, comandanti partigiani a Roma e a Torino.

La Palermo di oggi, coi suoi tristi notabili applauditi dai mafiosi, non è certo degna di ricordare questi nomi; solo una minoranza può farlo senza ipocrisia. Ma chi studia la storia ne valuta freddamente gli alti e i bassi: oggi la servitù, domani i vespri. Noi, in questo momento, rivediamo la folla di quelle primissime ore, di quella sera. I nostri eroi sconosciuti, i capi dei nuovi vespri: **Angela Lo Canto** del coordinamento antimafia, **Vito Mercadante** il preside partigiano, il nostro **Antonio Cimino** dei Siciliani. E dietro migliaia di palermitani, illuminati dalle fiaccole a rompere la notte nera.

**Là, per la prima volta coscientemente, marciammo con lo sconosciuto coetaneo Nando**, sessantottino anche lui, pure lui

destinato a dedicare la vita a questa nostra nuova rivoluzione. Su di lui, ferocemente, piovvero subito gli insulti dei Montanelli, degli Andreotti, dei giornalisti di Ciancio, dei borghesi. Lui strinse i denti, senza mostrare lacrime, e andò avanti. E tuttora noialtri, e migliaia di palermitani e siciliani e italiani onesti, continuiamo a camminare con lui. Sempre insieme.

**Sostieni ilfattoquotidiano.it:  
portiamo avanti insieme  
le battaglie in cui crediamo!**

Sostenere ilfattoquotidiano.it significa permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti.

Ma anche essere parte attiva di una comunità con idee, testimonianze e partecipazione. Sostienici ora.

Grazie

**Articolo Precedente**

**Vibo Valentia, pioggia di milioni per i beni culturali ma i lavori vanno a rilento. E i turisti trovano chiuse mura e aree archeologiche**

[Read More](#)